

NOTA

Oggetto: **Relazione di sintesi della sessione plenaria¹**
- Bruxelles, 5 giugno 2003

I. Introduzione

Il Presidente ha aperto la sessione, che è stata dedicata a un dibattito riguardante la parte I del progetto di Costituzione (titoli da I a III e da V a IX), i protocolli sul ruolo dei parlamenti nazionali e sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità e la parte IV (Disposizioni generali e finali).²

II. Dibattito

1. Parte I

Gli interventi concernenti il titolo I – “Definizione e obiettivi dell’Unione” hanno riguardato soprattutto gli articoli I-2 e I-3.

Per quanto attiene all’articolo I-2 sui valori, vari oratori hanno insistito affinché l’uguaglianza sia citata, allo stesso titolo della libertà, alla prima riga di detto articolo.

Gli interventi concernenti l’articolo I-3 sugli obiettivi si sono concentrati sul paragrafo 3. Una serie di oratori ha chiesto di mantenere, in questo paragrafo, il concetto di competitività.

¹ Il resoconto integrale della sessione plenaria è disponibile sul seguente sito Internet:
<http://european-convention.eu.int>.

² Docc. CONV 724/1/03 REV 1 e CONV 728/03.

Numerosi membri della Convenzione hanno inoltre chiesto che la formula riguardante la tutela e il miglioramento dell'ambiente sia inserita nella frase sullo sviluppo sostenibile. Molti membri hanno deplorato la mancata citazione in questo articolo della lotta contro le discriminazioni. Alcuni oratori hanno suggerito di contemplare la protezione dei consumatori o i servizi di interesse generale. Taluni membri hanno infine espresso dubbi sull'introduzione della nozione di "coesione territoriale" e sulla corrispondente estensione della politica strutturale.

La vasta maggioranza dei membri della Convenzione pronunciatisi sul titolo III – "Competenze dell'Unione" si è dichiarata d'accordo sull'enumerazione e sulla definizione dei principi che regolano la delimitazione e l'esercizio delle competenze, quali figurano all'articolo I-9. Alcuni membri hanno chiesto di riformulare il principio di prevalenza del diritto dell'Unione.

Riguardo alle competenze, la maggior parte dei membri della Convenzione si è dichiarata d'accordo sull'enumerazione dei settori che appartengono a ciascun tipo di competenza quale proposta dal Praesidium. Alcuni membri hanno chiesto di sopprimere "uno o l'altro settore dell'una o l'altra categoria, come l'energia dall'elenco delle competenze concorrenti o la concorrenza dall'elenco delle competenze esclusive, o di aggiungere "uno o l'altro settore, come il turismo, nell'elenco dei settori dell'azione di sostegno, di coordinamento o di complemento.

Per quanto attiene al coordinamento delle politiche economiche e dell'occupazione, vari membri hanno chiesto di ritornare alla formulazione dell'articolo 99 TCE attuale, ossia che gli Stati membri coordinano le loro politiche economiche e dell'occupazione nell'ambito dell'Unione, la quale adotta indirizzi di massima e orientamenti per dette politiche.

Un membro della Convenzione si è dichiarato contrario a inserire nella Costituzione una descrizione dei differenti tipi di competenze dell'Unione.

Gli interventi concernenti il titolo V – "Esercizio delle competenze dell'Unione" hanno riguardato in particolare la politica estera e di sicurezza comune (PESC) e la politica di sicurezza e di difesa comune. Riguardo alla procedura decisionale in ambito PESC, alcuni membri hanno ribadito di auspicare la maggioranza qualificata quale regola generale; altri vi si sono opposti, ritenendo che i cambiamenti proposti dal Praesidium contribuiscano a rafforzare l'azione dell'Unione nel settore della politica estera.

Riguardo più in particolare alle questioni relative alla difesa, vari membri della Convenzione hanno ribadito le loro perplessità circa l'inclusione nella Costituzione della "cooperazione più stretta" in materia di difesa reciproca, nonché della "cooperazione strutturata". Alcuni membri auspicano che la possibilità della stessa cooperazione strutturata esista, ma nel quadro delle disposizioni relative alla cooperazione rafforzata.

Il titolo VI – "La vita democratica dell'Unione" è stato oggetto di relativamente poche osservazioni. Vari membri della Convenzione hanno proposto di rafforzare il testo dell'articolo I-46 sulla democrazia partecipativa per quanto concerne il dialogo con la società civile o mediante l'introduzione nello stesso di un'iniziativa dei cittadini. Alcuni oratori hanno inoltre proposto di precisare il testo dell'articolo I-49 sulla trasparenza dei lavori delle istituzioni dell'Unione per quanto concerne le condizioni relative all'accesso ai documenti. Altri membri hanno chiesto di sopprimere l'articolo I-51 sullo status delle chiese e delle organizzazioni non confessionali.

Riguardo al titolo IX – "Appartenenza all'Unione", un membro della Convenzione si è dichiarato favorevole a stabilire un nesso fra il diritto di ritiro volontario dall'Unione e la mancata ratifica da parte di uno Stato membro di una modifica della Costituzione. Un altro membro si è invece dichiarato contrario a stabilire tale nesso che, a suo giudizio, equivarrebbe a istituire una clausola di espulsione.

2. Protocolli sul ruolo dei parlamenti nazionali e sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità

I due protocolli sono stati accolti favorevolmente dai membri della Convenzione. Per quanto concerne il protocollo sul ruolo dei parlamenti nazionali, alcuni membri hanno proposto di modificare il paragrafo concernente la conferenza delle commissioni per gli affari europei ridenominando detto organo "Conferenza interparlamentare" ed elaborando in maggiore dettaglio la descrizione delle sue funzioni. Altri membri hanno deplorato che i protocolli non prevedano alcun coinvolgimento diretto dei parlamenti regionali che dispongono di poteri legislativi nei meccanismi e nelle misure che i protocolli instaurano.

3. Parte IV

I membri della Convenzione si sono pronunciati a favore della proposta del Praesidium secondo cui la Conferenza intergovernativa che dovrà approvare le eventuali modifiche future della Costituzione dovrà essere, di norma, preparata da una Convenzione.

Vari membri hanno chiesto che le modifiche future del trattato costituzionale possano entrare in vigore previa ratifica da parte di un numero di Stati membri inferiore al totale (per es. i 4/5 degli Stati membri rappresentanti i 4/5 della popolazione complessiva). Essi ritengono che la necessità di ratifica da parte di tutti gli Stati membri equivalga a sbarrare la strada a qualsiasi modifica futura. Numerosi membri della Convenzione si sono dichiarati favorevoli al mantenimento del sistema attuale (ratifica da parte di tutti gli Stati membri) quale proposto dal Praesidium.

Alcuni membri hanno chiesto che determinate parti del trattato costituzionale, nonché gli adeguamenti tecnici allo stesso, possano essere riveduti dal Consiglio a maggioranza superqualificata, senza approvazione da parte dei parlamenti nazionali. Un membro ha chiesto che la ratifica delle modifiche della Costituzione da parte dei parlamenti nazionali avvenga congiuntamente.

LA CONVENTION EUROPEENNE
Session plénière jeudi 5 et vendredi 6 juin 2003

LISTE DES ORATEURS

Jeudi 5 juin (15h00)

1. Débat sur:

- **la partie I (titres I à III et V à IX)**
 - **les protocoles sur le rôle des parlements nationaux et sur l'application des principes de subsidiarité et de proportionnalité**
 - **la partie IV (dispositions générales et finales)**
docs. CONV 724/1/03 REV 1 et CONV 728/03.
-

1. M. Olivier DUHAMEL - Parlement européen
 2. M. Dick ROCHE - Irlande (Gouvernement)
 3. M. Michael FRENDÓ - Malte (Parlement)
 4. Mme Maria Eduarda AZEVEDO - Portugal (Parlement)
 5. M. Timothy KIRKHOPE - Parlement européen
 6. M. Ernâni LOPES - Portugal (Gouvernement)
 7. M. Kimmo KILJUNEN - Finlande (Parlement)
 8. M. Frans TIMMERMANS - Pays Bas (Parlement)
 9. M. Michel BARNIER - Commission
 10. M. Rytis MARTIKONIS - Lituanie (Gouvernement)
- carton bleu : Mme Ana PALACIO, M. Olivier DUHAMEL, M. Ben FAYOT*
11. M. Jozef OLEKSY - Pologne (Parlement)
 12. M. Elmar BROK - Parlement européen
 13. M. Hannes FARNLEITNER - Autriche (Gouvernement)
 14. M. Vytenis ANDRIUKAITIS - Lituanie (Parlement)
 15. Mme Hanja MAIJ-WEGGEN - Parlement européen
 16. M. Hubert HAENEL - France (Parlement)
 17. Mme Linda McAVAN - Parlement européen
 18. Mme Lena HJELM-WALLÉN - Suède (Gouvernement)
 19. M. Erwin TEUFEL - Allemagne (Parlement)
 20. M. Puiu HASOTTI - Roumanie (Parlement)
 21. M. René Van der LINDEN - Pays Bas (Parlement)
 22. Mme Sylvia-Yvonne KAUFMANN - Parlement européen

23. Mme Teija TIILIKAINEN - Finlande (Gouvernement)

24. M. Andrew DUFF - Parlement européen

25. M. Reinhard BÖSCH - Autriche (Parlement)

26. M. Lamberto DINI - Italie (Parlement)

27. M. Alain LAMASSOURE - Parlement européen

28. M. Proinsias DE ROSSA - Irlande (Parlement)

29. M. Jari VILÉN - Finlande (Parlement)

30. M. Pierre LEQUILLER - France (Parlement)

31. M. Edmund WITTBRODT - Pologne (Parlement)

carton bleu : Mme Gisela STUART, M. Olivier DUHAMEL, Mme Anne van LANCKER

32. M. Jozsef SZÁJER - Hongrie (Parlement)

33. M. Alberto COSTA - Portugal (Parlement)

34. Mme Cristiana MUSCARDINI - Parlement européen

35. M. Péter BALÁZS - Hongrie (Gouvernement)

36. M. Sören LEKBERG - Suède (Parlement)

37. M. Josef BORRELL - Espagne (Parlement)

38. M. Dominique de VILLEPIN - France (Gouvernement)

39. M. Jürgen MEYER - Allemagne (Parlement)

40. Mme Danuta HÜBNER - Pologne (Gouvernement)

41. M. Dimitrij RUPEL - Slovénie (Gouvernement)

42. M. Göran LENNMARKER - Suède (Parlement)

43. M. Jan ZAHRADIL - Rép. Tchèque (Parlement)

carton bleu : M. Francesco SPERONI, M. Dick ROCHE, M. Andrew DUFF

44. M. Algirdas GRICIUS - Lituanie (Parlement)

carton bleu : Mme Anne van LANCKER

SUPPLEANTS

45. M. William ABITBOL - Parlement européen

* suppléant M. Bonde

46. M. Hans-Martin BURY - Allemagne (Gouvernement)

* Suppléant M. Fischer

47. M. Joachim WUERMELING - Parlement européen

* suppléant M. Mendez de

Vigo

48. Baroness SCOTLAND OF ASTHAL - Royaume Uni (Gouvernement) * suppléante M. Hain

49. M. Henrik HOLOLEI - Estonie (Gouvernement)

* suppléant M. Meri

50. Mme Helle THORNING-SCHMIDT - Parlement européen

* suppléante M. Marinho

- | | |
|--|---------------------------|
| 51. M. Guntars KRASTS - Lettonie (Parlement) | * suppléant M. Pīks |
| 52. Mme Piia-Noora KAUPPI - Parlement européen | * suppléante M. Tajani |
| 53. M. Péter ECKSTEIN-KOVACS - Roumanie (Parlement) | * suppléant M. Athanasiu |
| 54. Mme Elena PACIOTTI - Parlement européen
Lancker | * suppléante Mme van |
| 55. M. Jan Jacob VAN DIJK | * suppléant M. Timmermans |
| 56. M. Pierre CHEVALIER - Belgique (Gouvernement) | * suppléant M. Michel |
| 57. M. Paolo PONZANO - Commission | * suppléant M. Vitorino |
| 58. Mme Neli KUTSKOVA - Bulgarie (Gouvernement) | * suppléante Mme Kuneva |
- carton bleu : M. David HEATHCOAT-AMORY, Baroness SCOTLAND OF ASTHAL*

OBSERVATEURS

- M. Joao CRAVINHO - Partenaires sociaux
M. Roger BRIESCH - Comité économique et social
M. Emilio GABAGLIO - Partenaires sociaux
M. Josef CHABERT - Comité des régions
M. Manfred DAMMAYER - Comité des régions
- M. Giacomo FILIBECK - Président de la Convention des jeunes
-